

# PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Tribunale di BS n. 400 del 25.07.1989; Prefettura di Brescia n° 109 del 23.09.2002

Cod. Fisc. N. 830 00 170 171

c/c Banco Popolare, Gardone V.T. IBAN IT29 E 05034 54540 0000 0000 1892

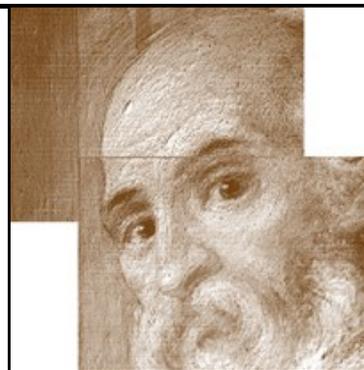
c/c Cassa Padana, Gardone V.T. IBAN IT09 E 083 4054 5400 0000 0500 237

c/c Ubi Banca, Gardone V.T. IBAN IT71 I 03111 5454 0000 0000 40063

Via Costa, 2 - Tel. 030 89 12 432 - Cell. +39 329 185 62 42

E-mail: gardonevaltrompia@diocesi.brescia.it

**25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)**



Tempo Ordinario ★ 19 - 26 Agosto 2018 - ★ Suppl. lit.- past. «Incontro tra campanili e ciminiere» n. 35/2018

## CROLLIAMO

Quello del 14 agosto 2018 a Genova è l'incidente più grave causato dal crollo di un ponte in Italia ma non è



purtroppo, un caso raro. Lo sappiamo, sono diversi i cavalcavia che negli ultimi anni hanno ceduto, alcuni dei quali provocando diverse vittime e feriti. Sempre difficile poi l'accertamento delle responsabilità con inchieste che durano anni. L'Italia che crolla: fin troppo semplice da dire oggi. Che cosa pensare? .

Sì, è quasi troppo semplice parlare oggi di un'Italia che crolla: quattro cavalcavia venuti giù in meno di due anni con morti e feriti; un territorio fragilissimo, scosso in media ogni cinque anni da terremoti distruttivi.

Il conto è astronomico in termini di vite umane, di infrastrutture, di patrimoni storici e artistici, di sicurezza. Importa però chiedersi: **come si sta in un Paese che crolla?** C'è un inevitabile risvolto sulle coscienze di ciò che avviene nello spazio pubblico e fisico delle nostre vite: un risvolto di incertezza, di amarezza e anche di sfiducia. Disamore: l'incuria fa male, come fa male il brutto.

Fatti come quelli del 14 agosto ci mostrano che non siamo anzitutto esposti alle forze immense e indomite della natura, ma agli effetti di una disgregazione sociale e interiore. La *Laudato si'* di Francesco è rimasta, non a caso, ai margini del dibattito civile ed ecclesiale: è un testo formidabile nella denuncia e nella provocazione. Denuncia che **tutto crolla, perché il disordine dei cuori stravolge ogni ambiente umano**; provoca all'ecologia integrale, cioè a un'epoca di coraggiosa ricostruzione.

Ciò che crolla là fuori è connesso con ciò che è crollato tra noi e che crolla dentro di noi. Ai cattolici, ma non solo, compete la radicalità di questa revisione. Il sale che perde sapore, infatti, è buono solo per essere buttato. Vogliamo un Paese che tenga: lo dobbiamo a noi stessi, ai nostri figli, ma anche a coloro che l'hanno costruito, con sacrifici e dignità, prima che ci si gettasse su tutto voracemente, ognuno per sé, calpestando ogni regola. **Il digiuno è un fatto politico.** Svuotarsi, distaccarsi, smettere di prendere, di consumare, di ingurgitare significa interrompere la corsa verso il nulla. Farlo non per ragioni di dieta o di tradizione, ma per la necessità di alzare lo sguardo e di respirare profondamente: c'è un equilibrio da ricostruire, perché tenga la nostra vita, tengano i legami sociali, la Terra, gli stessi affari.

Sergio Rizzo, sul Corriere della sera, dimostra **come non siano i soldi a mancare.** Paradossale leggerlo di questi tempi: "Ogni primo gennaio che Dio manda sulla terra c'è una sola certezza: l'aumento delle tariffe autostradali. la motivazione con cui vengono regolarmente autorizzati dallo Stato gli aumenti è la necessità di far fronte ai lavori di adeguamento della rete e alle manutenzioni". Fiumi di denaro. "Cinque anni fa uno studio del governo era arrivato alla conclusione che il malaffare fa lievitare del 40 per cento il costo delle opere pubbliche". La musica che ascoltiamo è invece sempre *spending review*: "Osessionati (giustamente) dal rigore di bilancio, tagliamo la spesa pubblica senza il necessario coraggio, per la paura di incidere la carne viva o il timore di toccare interessi intoccabili". Sempre di altri? Anche, ma non solo.

**Dobbiamo cogliere il carattere epocale della questione e trasformare in palestra ogni occasione quotidiana di anteporre il bene e il bello pubblico, la tenuta della comunità e del territorio, al bene privato.** Non è socialismo: è, piuttosto, il debito che la nostra libertà di iniziativa ha con l'ambiente che la fa maturare. Se distruggiamo ciò che è comune, se continuiamo a non vederlo, tutto crollerà, anche ciò che è nostro. Continuiamo a ricordare nella preghiera i soccorritori nelle loro diverse professionalità: protezione civile, vigili del fuoco, psicologi, sacerdoti ...; gli sfollati, i familiari delle vittime, le vite spezzate .

**CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE \* 20.ma Tempo Ordinario e 4a settimana Liturgia delle Ore**

<p><b>20<sup>a</sup> TO</b> Prv 9,1-6; Sal 33; Ef 5,15-20; Gv 6,51 -58 <b>R</b> Gustate e vedete com'è buono il Signore.</p>	<p><b>19</b> <b>DOMENICA</b> <b>agosto</b></p>	<p>7.30 S. Messa (osp.) 8.00 S. Messa (parr) 09.30 S. Messa (bas.) 10.30 S. Messa (parr) 18.30 S. Messa (parr)</p>
<p><b>S. Bernardo (m)</b> Ez 24,15-24; C Dt 32,18-21; Mt 19,16 -22 <b>R</b> Hai dimenticato Dio che ti ha generato. <b>Opp.</b> Perdona, o Padre, i peccati dei tuoi figli.</p>	<p><b>20</b> <b>LUNEDÌ</b></p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 S. Messa (parr) 08.30 def. <b>Fam. PLEBANI-BELPIETRO</b> (parr.) 18.30 def <b>Fam. BELLERI-VENTURI</b>(bas.)</p>
<p><b>S. Pio X (m)</b> Ez 28,1-10; C Dt 32,26-36; Mt 19,23 -30 <b>R</b> Il Signore farà giustizia al suo popolo. <b>Opp.</b> Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome.</p>	<p><b>21</b> <b>MARTEDÌ</b></p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 S. Messa (parr) 08.30 S. Messa (parr.) 18.30 def <b>Fam. GIAMPIERI FEDERICA-GIULIO</b>(bas.)</p>
<p><b>Beata Vergine Maria Regina (m)</b> Ez 34,1-11; Sal 22 (23); Mt 20,1-16<b>R</b> Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.</p>	<p><b>22</b> <b>MERCOLEDÌ</b></p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 S. Messa (parr) 08.30 S. Messa (parr.) 18.30 def <b>Fam. GUERINI-CARDONE</b> (bas.)</p>
<p><b>S. Rosa da Lima</b> Ez 36,23-28; Sal 50 ; Mt 22,1-14 <b>R</b> Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati.</p>	<p><b>23</b> <b>GIOVEDÌ</b></p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 S. Messa (parr) 08.30 def. <b>CARINI ELISABETTA-INES-PIETRO</b> (parr.) 18.30 def <b>GINA-BATTISTA</b>(bas.)</p>
<p><b>S. Bartolomeo, apostolo</b> Ap 21,9b-14; Sal 144; Gv 1,45-51 <b>R</b> I tuoi santi, Signore, dicono la gloria del tuo regno.</p>	<p><b>24</b> <b>VENERDÌ</b></p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa (parr.) 08.30 S. Messa (parr.) 18.30 def <b>GRAZIELLA-PAOLO-DIEGO-GIANNI</b> def <b>MATILDE-ATTILIO</b> (bas.)</p>
<p><b>S. Ludovico ; S. G Calanzio</b> Ez 43,1-7a; Sal 84; Mt 23,1-12. <b>R</b> La gloria del Signore abiti la nostra terra. <b>Opp.</b> Risplenda in mezzo a noi, Signore, la tua gloria.</p>	<p><b>25</b> <b>SABATO</b></p>	<p>8.30 S. Messa (parr) 16.30 def <b>ANGELO GAVAZZI E FAM.</b> (bas.) 18.30 def <b>MAFFINA GIUSEPPE E DEF. FERRAGLIO</b> (parr)</p>
<p><b>21<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b> Gs 24,1-2a.15- 17.18b; Sal 33; Ef 5,21-32; Gv 6,60-69. <b>R</b> Gustate e vedete com'è buono il Signore.</p>	<p><b>26</b> <b>DOMENICA</b></p>	<p>7.30 S. Messa (osp.) 8.00 S. Messa (parr) 09.30 S. Messa (bas.) 10.30 S. Messa (parr) 18.30 S. Messa (parr)</p>